



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. 1653 /GAB
Class.

Cagliari, 24/04/2020

- Alla Città Metropolitana di Cagliari
- Alle Province della Regione Sardegna
- Ai Comuni della Regione Sardegna
- Agli Enti appaltanti del sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna

Oggetto: Direttiva per la predisposizione dei necessari aggiornamenti ai PSC e POS per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili.

Con riferimento alle disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, circa le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, recate dal D.P.C.M. 11 marzo 2020 (decreto cura Italia), non esistendo una preclusione generale alle attività lavorative che si svolgono nei cantieri, si ritiene necessario rammentare la necessità di adottare nei confronti delle imprese che, operando nei limiti e nel rispetto di quanto previsto, non abbiano sospeso le attività lavorative, tutte le misure precauzionali atte a perseguire il possibile massimo contenimento alla diffusione dell'epidemia. Analoghe misure dovranno essere adottate sia alla ripresa delle attività nei cantieri attualmente sospesi, sia nei cantieri i cui contratti risultano in fase di stipula. L'espletamento delle attività lavorative con l'adozione delle procedure imposte dalle misure di contenimento, comporteranno molto probabilmente degli oneri aggiuntivi ed allungamento dei tempi, che dovranno essere tenuti in debita considerazione.

A tal fine gli Enti attuatori di interventi di competenza regionale, attraverso delegazioni amministrative previste dall'art. 6 della L.R. 8/2018, e di quelli di competenza delle altre stazioni appaltanti, attuati mediante



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Assessore

convenzioni di finanziamento previste dall'art. 8 della medesima legge, sono tenuti ad adottare, ai fini della tutela della salute dei lavoratori, tutti i necessari e applicabili protocolli di sicurezza volti a impedire la diffusione e il contagio da Covid-19 tra i lavoratori, individuati in stretto raccordo con le autorità sanitarie, soprattutto per quelle attività che si svolgono al chiuso, coerentemente alle indicazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nelle linee guida pubblicate sul proprio sito.

Al riguardo i Coordinatori per l'esecuzione dei lavori, provvederanno ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 a integrare i Piani di sicurezza e coordinamento (PSC) conseguenti alle ulteriori e specifiche procedure necessarie a garantire la sicurezza sul lavoro, determinando i maggiori costi da sostenere per specifici DPI e/o le attività di contenimento dei rischi, le procedure ed gli ulteriori apprestamenti che risulteranno necessari per la corretta esecuzione delle attività. Le stazioni appaltanti sono altresì tenute a vigilare affinché le imprese appaltatrici e subappaltatrici abbiano cura di redigere i necessari aggiornamenti dei Piani operativi di sicurezza (POS) per la tutela dei propri lavoratori, che tengano conto di tutte le misure di sicurezza sopra indicate.

Ai fini della copertura finanziaria dei maggiori oneri, le stazioni appaltanti potranno ricorrere alle risorse facenti parte delle somme a disposizione nel quadro economico dell'opera, in quanto si ritiene che ricorrano nella fattispecie le ipotesi di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016.

Considerato inoltre che tutti i cantieri edili presenti in Sardegna si trovano in situazione analoga, si ritiene che tutte le stazioni appaltanti siano tenute ad adottare procedure analoghe.

L'Assessore

Roberto Frongia

ISP/responsabile settore IP
iMP/direttore servizio STS
iPD/direttore generale